

Cooperativa di Comunità

La Cooperativa di Comunità risponde alle esigenze e ai bisogni della comunità e può essere lo strumento utile a rigenerare i territori e favorire la partecipazione delle persone nella costruzione del futuro di piccoli comuni o aree urbane considerando anche l'esperienza di promozione interculturale che Monteu sta vivendo.

In Italia, sono nate, a partire dal 2010, 24 Cooperative di Comunità in Puglia, Lombardia, Liguria, Emilia Romagna, Toscana, Basilicata, Campania e Abruzzo. Le prime quattro regioni si sono dotate di una Legge Quadro. Il Piemonte non ha ancora attivato alcuna cooperativa di comunità pertanto il progetto avrebbe il privilegio di essere modello pilota nella nostra Regione.

Sono stati attivati i **Cantieri di Comunità** tenuti in luoghi informali e istituzionali dall'11 al 15 dicembre e che lavorano a tutt'oggi per la continuità del progetto.

Si rimanda per un approfondimento al testo: **Ivan Stomeo, *La Cooperativa perfetta*, Emi Edizioni, Bologna, 2015.**

PROGRAMMA-STUDIO PRELIMINARE DI FATTIBILITA' PER LA COSTRUZIONE DI UNA COOPERATIVA DI COMUNITA'

Di seguito si riassumono le tappe salienti percorse:

Questo primo momento ha visto:

1. Raccolta dei dati demografici oggettivi presenti e rilevati dal ricercatore.
2. Raccolta di dati di percezione attraverso l'incontro diretto e informale con i cittadini, con le forme associazionistiche presenti, la comunità religiosa, i gruppi informali, le istituzioni, la scuola, attraverso la mediazione dei "testimoni privilegiati".
3. Questionario su un campione di universi differenti presenti sul territorio (anziani, giovani, donne, adolescenti, bambini, immigrati, autoctoni).
4. Individuazione dei "testimoni privilegiati" tra coloro che risultano già essere guide o leader informali dei gruppi suddetti.
5. Scelta come approccio, dove è stato possibile, della trasversalità.
6. Indicazione nelle interviste dello scopo del progetto.

Sarà redatta una relazione finale comprensiva e sintetica della ricerca, dove verranno verificate le ipotesi, riportati i dati e consegnati i risultati.

Le tappe:

- Sabato 10/12: incontro con il Sindaco e la Giunta con successiva individuazione dei "testimoni privilegiati". Il Sindaco stesso è il primo dei testimoni privilegiati nel gruppo trasversale delle istituzioni.
- Domenica 11/12: osservazione della comunità in un giorno festivo e incontro con il Parroco, don Piero. Nello stesso giorno, incontro con un gruppo di anziani e di famiglie al "Pranzo degli anziani" e presentazione del progetto.
- Lunedì 12/12: incontro con i primi testimoni privilegiati, inizio raccolta dati demografici presso ufficio anagrafe, servizi sociali e ufficio tecnico.

- Mercoledì 14/12: incontro di osservazione a scuola per il progetto “Monteu scopre l’Africa”.
- Venerdì 6/1/2017: festa multietnica dell’Epifania nel Teatro Comunale con la presenza di un banchetto di prodotti tipici e manufatti a cura dei giovani profughi e dei cittadini montuesi, frutto di un laboratorio avviato per la raccolta fondi a favore della Cooperativa di Comunità.
- Contatti e relazioni sono stati intrapresi con Borghi Autentici d’Italia e Ivan Stomeo (*Sindaco di Melpignano -Lecce- dove è sorta la prima Cooperativa di Comunità*), LegaCoop, Cooperativa Animazione La Valdocco, Presidente UNCEM (Unione Comuni Montani), Ingegneria Senza Frontiere, Cooperativa di Comunità Jemma di Zollino (LE).
- Continua l’animazione sul territorio e la ricerc-azione.